



Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

SDI Limited

N° Versione: 5.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 18/03/2016

Data di stampa: 23/03/2016

Data Iniziale: Non Disponibile

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	L'uso del prodotto è definito dal fornitore
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	SDI Limited	SDI Brazil Industria E Comercio Ltda	SDI Germany GmbH
Indirizzo	3-15 Brunston Street VIC Bayswater 3153 Australia	Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil	Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany
Telefono	+61 3 8727 7111 (Business Hours)	+55 11 3092 7100	+49 0 2203 9255 0
Fax	+61 3 8727 7222	+55 11 3092 7101	+49 0 2203 9255 200
Sito web	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au
Email	info@sdi.com.au	brasil@sdi.com.au	germany@sdi.com.au

Nome registrato della società	SDI (North America) Inc.
Indirizzo	1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States
Telefono	+1 630 361 9200 (Business hours)
Fax	Non Disponibile
Sito web	Non Disponibile
Email	USA.Canada@sdi.com.au

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	SDI Limited	Non Disponibile	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111	Non Disponibile	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	ray.cahill@sdi.com.au	Non Disponibile	Non Disponibile

Associazione / Organizzazione	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

Classificazione DSD	In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008
Classificazione DPD ^[1]	R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI
Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] ^[1]	Liquido Ossidante Categoria 3, Gravi Lesioni Oculari 1
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP	
-------------------	---

PAROLA SEGNALE	PERICOLO
----------------	----------

Dichiarazioni di Pericolo

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P221	Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili / materiale organico.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P220	Tenere/conservare lontano da indumenti/materiale organico/materiali combustibili.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370+P378	In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően.
------	--

2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

Puo` causare malesseri alla pelle*.

REaCh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.7722-84-1 2.231-765-0 3.008-003-00-9 4.01-2119485845-22-XXXX	9.5	perossido-di-idrogeno	R5, R8, R20/22, R35 ^[2]	Liquido Ossidante Categoria 1, Tossicità acuta (Inalazione) 4, Tossicità acuta (Oral) 4, Corrosione/irritazione cutanea 1A; H271, H332, H302, H314 ^[3]
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L			

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	Se il prodotto viene a contatto con la pelle: ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie. ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle: ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata.
- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità incendio	44mk1
---------------------------------	-------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio. ▶ Prevenire, in ogni modo, che le perdite entrino in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Usare procedure antincendio adatte alle aree circostanti. ▶ NON avvicinarsi ai contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con spruzzo d'acqua da una zona protetta. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. ▶ Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	▶ Non combustibile ▶ Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi. Si decompone con il calore e produce: , Diossido di carbonio (CO2) , Monossido di carbonio (CO)

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	► Pulire tutte le perdite immediatamente. ► Evitare il contatto con occhi e pelle. ► Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ► Spianare/raschiare. ► Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato. ► Lavare l'area della perdita con acqua.
Grosse perdite di prodotto	Pericolo minore. ► Sgomberare l'area del personale. ► Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ► Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive come richiesto. ► Prevenire che la fuoriuscita entri in scarichi o corsi d'acqua. ► Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ► Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ► Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite e porre in appositi contenitori per l'eliminazione. ► Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi o corsi d'acqua. ► In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	► Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ► Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ► Usare in un'area ben ventilata. ► Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi. ► NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata. ► NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina. ► Evitare contatti con materiale incompatibile. ► Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ► Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ► Evitare danni fisici ai contenitori. ► Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ► Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. ► Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro. ► Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ► L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Non conservare a diretto contatto con la luce solare. Conservare tra 2 e 25 gradi Celsius.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.
Incompatibilità di stoccaggio	Evitare di conservare con agenti riducenti. 4base

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	perossido-di-idrogeno	Hydrogen peroxide	1 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye, URT, & skin irr

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
-------------	-------------------	--------	--------	--------

Continued...

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

perossido-di-idrogeno	Hydrogen peroxide	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
perossido-di-idrogeno	Hydrogen peroxide - 30%	33 ppm	170 ppm	330 ppm
Ingrediente		Valori Aggiornati (IDLH)		
perossido-di-idrogeno	75 ppm	75 [Unch] ppm		

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA, la cui calzatura perfetta è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.		
	Tipo di agente contaminante:		Velocità dell'aria:
	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)		0.25-0.5 m/s (50-100 f/min)
	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)		0.5-1 m/s (100-200 f/min.)
	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)		1-2.5 m/s (200-500 f/min)
8.2.2. Protezione Individuale	macinatura, sabbiatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).		2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)
	Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:		
	Parte bassa della scala		Parte alta della scala
	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare		1: Correnti d'aria della stanza disturbanti
	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo		2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
Protezione per gli occhi e volto	3: Intermittente, bassa produzione		3: Alta produzione, uso pesante
	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento		4: Schermatura piccola - solo controllo locale
	La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.		
			
	▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhialini chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]		
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto		
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti di gomma		
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto		
Altre protezioni	▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi.		
Rischi termici	Non Disponibile		

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo B (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Gel	Densità Relativa (Water = 1)	1.1
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	5.9-6.9	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2.Stabilità chimica	Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di deconposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	Non si pensa che il materiale causi irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia inalazione del materiale, specialmente per periodi prolungati potrebbe causare disagi respiratori e occasionalmente disturbi.
Ingestione	Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e` dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidita' (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione.
Contatto con la pelle	C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
Occhi	Se applicato agli occhi questo materiale causa severi danni agli occhi.
Cronico	Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine.

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
perossido-di-idrogeno	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: 3000-5480 mg/kg ^[1]	Nil reported
	Inalazione (ratto) LC50: 2 mg/L/4H ^[2]	
	Orale (ratto) LD50: 75 mg/kg ^[1]	
Legenda:	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

PEROSSIDO-DI-IDROGENO	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.		
tossicità acuta	⊘	Cancerogenicità	⊘
Irritazione / corrosione	⊘	Tossicità Riproduttiva	⊘
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	⊘
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	⊘	STOT - esposizione ripetuta	⊘
Mutagenicità	⊘	pericolo di aspirazione	⊘

Legenda:
✗ – Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
✓ – I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
⊘ – I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
perossido-di-idrogeno	LC50	96	Pesce	0.020mg/L	3
perossido-di-idrogeno	EC50	3	Non Applicabile	0.27mg/L	4
perossido-di-idrogeno	EC50	48	Crostacei	2.32mg/L	4
perossido-di-idrogeno	EC50	72	Non Applicabile	0.71mg/L	4
perossido-di-idrogeno	NOEC	192	Pesce	0.028mg/L	4
Legenda:	Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data				

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
perossido-di-idrogeno	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
perossido-di-idrogeno	BASSO (LogKOW = -1.571)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
perossido-di-idrogeno	BASSO (KOC = 14.3)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	Per lo smaltimento consultare l'autorità statale incaricata della gestione dei rifiuti. Smaltire i residui in una discarica abilitata.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	2984										
14.2. Gruppo d'imballaggio	III										
14.3. Nome di spedizione ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)										
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.5. Classi di pericolo ADR	<table> <tr> <td>Classe</td><td>5.1</td></tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td><td>Non Applicabile</td></tr> </table>	Classe	5.1	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	5.1										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td><td>50</td></tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td><td>O1</td></tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td><td>5.1</td></tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td><td>65</td></tr> <tr> <td>Quantità limitata</td><td>5 L</td></tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	50	Codice di Classificazione	O1	Etichetta di Pericolo	5.1	Disposizioni speciali	65	Quantità limitata	5 L
Identificazione del pericolo (Kemler)	50										
Codice di Classificazione	O1										
Etichetta di Pericolo	5.1										
Disposizioni speciali	65										
Quantità limitata	5 L										

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	2984														
14.2. Gruppo d'imballaggio	III														
14.3. Nome di spedizione ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)														
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.5. Classi di pericolo ADR	<table> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td><td>5.1</td></tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td><td>Non Applicabile</td></tr> <tr> <td>Codice ERG</td><td>5L</td></tr> </table>	Classe ICAO/IATA	5.1	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	5L								
Classe ICAO/IATA	5.1														
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile														
Codice ERG	5L														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table> <tr> <td>Disposizioni speciali</td><td>Non Applicabile</td></tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td><td>555</td></tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td><td>30 L</td></tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td><td>551</td></tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td><td>2.5 L</td></tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td><td>Y541</td></tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td><td>1 L</td></tr> </table>	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Istruzioni di imballaggio per il carico	555	Massima Quantità / Pacco per carico	30 L	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	551	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	2.5 L	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y541	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L
Disposizioni speciali	Non Applicabile														
Istruzioni di imballaggio per il carico	555														
Massima Quantità / Pacco per carico	30 L														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	551														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	2.5 L														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y541														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L														

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	2984						
14.2. Gruppo d'imballaggio	III						
14.3. Nome di spedizione ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)						
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile						
14.5. Classi di pericolo ADR	<table> <tr> <td>Classe IMDG</td><td>5.1</td></tr> <tr> <td>Rischio Secondario IMDG</td><td>Non Applicabile</td></tr> </table>	Classe IMDG	5.1	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile		
Classe IMDG	5.1						
Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table> <tr> <td>Numero EMS</td><td>F-H, S-Q</td></tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td><td>65</td></tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td><td>5 L</td></tr> </table>	Numero EMS	F-H, S-Q	Disposizioni speciali	65	Quantità Limitate	5 L
Numero EMS	F-H, S-Q						
Disposizioni speciali	65						
Quantità Limitate	5 L						

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	2984
14.2. Gruppo d'imballaggio	III
14.3. Nome di spedizione ONU	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile		
14.5. Classi di pericolo ADR	5.1	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	O1	
	Disposizioni speciali	65	
	Quantità limitata	5 L	
	Attrezzatura richiesta	PP	
	Fire cones number	0	

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PEROSSIDO-DI-IDROGENO(7722-84-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Associazione Internazionale Trasporto Aereo (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose - Lista dei Divieti per Passeggeri e Cargo Aircraft	Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
perossido-di-idrogeno	7722-84-1	008-003-00-9	01-2119485845-22-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Ox. Liq. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A	GHS07, GHS05, GHS03, Dgr	H271, H302, H314, H332
2	Ox. Liq. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3, Ox. Liq. 2, Acute Tox. 3, Flam. Liq. 2, Skin Corr. 1B, Acute Tox. 2, Met. Corr. 1, Aquatic Chronic 2, Not Classified, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2	GHS05, GHS03, Dgr, GHS02, GHS06, GHS09, Wng	H271, H314, H335, H318, H225, H301, H330, H290

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (perossido-di-idrogeno)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.

Pola Day 9.5% Hydrogen Peroxide Gel

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R35	Provoca gravi ustioni.
R5	Pericolo di esplosione per riscaldamento.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Altre informazioni

Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo	Xi
-------------------------	----

CONSIGLIO DI SICUREZZA	
S02	Conservare fuori della portata dei bambini.
S23	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S39	Proteggersi gli occhi/la faccia.
S40	Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S64	In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:
EN 166 Protezione per gli occhi personale
EN 340 Indumenti protettivi
EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.